

Verbale n. _____

Il giorno _____ del mese di Ottobre dell'anno 2018, alle ore _____ nell'aula n. _____ dell'I.S.I.S.S. "G. B. Novelli" di Marcianise si riunisce il Consiglio della classe _____ sez. _____ dell'indirizzo _____ per la discussione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Insediamento del Consiglio di Classe a. s. 2018/2019
- 2) Andamento didattico-disciplinare della classe
- 3) Programmazione didattico-educativa del C.d.C. a. s. 2018/2019
- 4) **Per le sole classi seconde e terze** dell'Istituto Professionale Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" Opzione "Produzioni Tessili Sartoriali" e dell'Istituto Professionale Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera: Programmazione didattico-educativa del C.d.C. a. s. 2018/2019 afferente al percorso di istruzione e formazione professionale (IeFP)
- 5) **Per le sole classi terze** a. s. 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio: programmazione didattico-educativa del C.d.C. in ordine alla prima annualità del percorso triennale (2018/2021) di Alternanza Scuola-lavoro, da elaborare tenendo conto del profilo professionale in uscita, da individuare a cura del consiglio di classe medesimo
- 6) **Per le sole classi quarte** a. s. 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio: programmazione didattico-educativa del C.d.C. in ordine alla seconda annualità del percorso triennale (2017/2020) di Alternanza Scuola-lavoro, da elaborare tenendo conto del profilo professionale in uscita già individuato dal consiglio di classe a.s. 2017/2018
- 7) **Per le sole classi quinte** a. s. 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio: programmazione didattico-educativa del C.d.C. in ordine alla terza annualità del percorso triennale (2016/2019) di Alternanza Scuola-lavoro, da elaborare tenendo conto del profilo professionale in uscita già individuato dal consiglio di classe a. s. 2016/2017
- 8) **Per le sole classi terze, quarte e quinte** a.s. 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio: individuazione tra i docenti componenti ciascun consiglio di classi dei tutor scolastici per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2018/2019
- 9) **Per le sole classi prime** a.s. 2018/2019 dei nuovi percorsi dell'Istruzione Professionale: in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.lgvo n. 61 del 13/04/2017, considerata la delibera del Collegio dei docenti (seduta del 3 settembre 2018 verbale n. 332) relativamente ai criteri di individuazione dei docenti del C.d.C. che assumono per l'a.s. 2018/2019 la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli studenti delle classi nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale, suddivisione degli alunni della classe in gruppi numericamente omogenei (tanti gruppi quanti sono i docenti del C.d.C.) e assegnazione (nel rapporto di 1:1) dei gruppi così costituiti ai docenti del C.d.C.
- 10) Scheda di rilevazione degli alunni con BES a. s. 2018/2019 - Percorso didattico - educativo per gli alunni diversamente abili e PdP per alunni con DSA
- 11) Pianificazione uscite didattiche e visite guidate a. s. 2018/2019
- 12) **Per le sole classi quinte** a. s. 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio: conversione dei crediti scolastici relativi al Terzo e al Quarto anno del corso di studi frequentati dall'allievo/a in intestazione citato, dal sistema su base 25 al sistema su base 40 ai sensi dell'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017
- 13) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il/la Coordinatore/coordinatrice di Classe prof./ssa _____

Verbalizza il/la prof./ssa _____

Risultano **presenti** i seguenti docenti:

	COGNOME/NOME	MATERIA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

Risultano **assenti** i seguenti docenti:

	COGNOME/NOME	MATERIA
1		
2		
3		
4		

Punto 1 - Insediamento del Consiglio di Classe a. s. 2018/2019

Riconosciuta la validità della riunione per il numero legale dei presenti, il Presidente apre la seduta dichiarando formalmente insediato per la componente docenti il Consiglio della classe _____ a. s. 2018/2019.

Punto 2 - Andamento didattico-disciplinare della classe

Il Presidente invita i docenti ad esprimersi sull'andamento didattico della classe; dalla discussione emerge il seguente quadro:

[illegible]

Punto 3 - Programmazione didattico- educativa del C.d.C. a. s . 2018/2019

Punto 4 - Per le sole classi seconde e terze dell'Istituto Professionale Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" Opzione "Produzioni Tessili Sartoriali" e dell'Istituto Professionale Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera: Programmazione didattico- educativa del C.d.C. a. s. 2018/2019 afferente al percorso di istruzione e formazione professionale (IeFP)

**Punto 5 - Per le sole classi terze a. s . 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio:
programmazione didattico-educativa del C.d.C. in ordine alla prima annualità del
percorso triennale (2018/2021) di Alternanza Scuola –lavoro, da elaborare tenendo
conto del profilo professionale in uscita, da individuare a cura del consiglio di classe
medesimo**

**Punto 6 - Per le sole classi quarte a. s . 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio:
programmazione didattico-educativa del C.d.C. in ordine alla seconda annualità del
percorso triennale (2017/2020) di Alternanza Scuola –lavoro, da elaborare tenendo
conto del profilo professionale in uscita già individuato dal consiglio di classe a.s.
2017/2018**

**Punto 7 - Per le sole classi quinte a. s . 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio:
programmazione didattico- educativa del C.d.C. in ordine alla terza annualità del
percorso triennale (2016/2019) di Alternanza Scuola –lavoro, da elaborare tenendo
conto del profilo professionale in uscita già individuato dal consiglio di classe a. s .
2016/2017**

**Punto 8 - Per le sole classi terze, quarte e quinte a.s. 2018/2019 di tutti gli indirizzi di studio:
individuazione tra i docenti componenti ciascun consiglio di classi dei tutor
scolastici per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro a.s.
2018/2019**

**Punto 9 - Per le sole classi prime a.s. 2018/2019 dei nuovi percorsi dell'Istruzione
Professionale: in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.lgvo n. 61 del 13/04/2017,
considerata la delibera del Collegio dei docenti (seduta del 3 settembre 2018 verbale
n. 332) relativamente ai criteri di individuazione dei docenti del C.d.C. che
assumono per l'a.s. 2018/2019 la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli
studenti delle classi nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo
individuale, suddivisione degli alunni della classe in gruppi numericamente omogenei
(tanti gruppi quanti sono i docenti del C.d.C.) e assegnazione (nel rapporto di 1:1) dei
gruppi così costituiti ai docenti del C.d.C.**

Considerato che il consiglio della classe _____ è composto da n. _____ docenti, la
classe, composta da n. _____ allievi, viene suddivisa nei seguenti gruppi numericamente omogenei:

Gruppo 1 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 2 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 3 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 4 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 5 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 6 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 7 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 8 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 9 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 10 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 11 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 12 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 13 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 14 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 15 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 16 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Gruppo 17 – Alunni:

Affidati al docente Tutor _____

Punto 10 - Scheda di rilevazione degli alunni con BES a. s. 2018/2019 - Percorso didattico - educativo per gli alunni diversamente abili e PdP per alunni con DSA

In riferimento al *percorso educativo-didattico per gli alunni diversamente abili*, iscritti per l' a.s. 2018/2019 presso l'Istituzione Scolastica "G.B. Novelli" di Marcianise, si ricorda che per tali allievi è possibile programmare uno dei due percorsi scolastici sotto riportati ai fini della predisposizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato):

- Programmazione curriculare di classe;
- Programmazione differenziata rispetto ai curricoli ministeriali.

L'allievo diversamente abile che segue la *programmazione curriculare di classe* svolge lo stesso programma della classe ovvero un programma che si attiene ai curricoli ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondente e al termine del percorso scolastico consegue il "Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi seguito".

Adottando invece una *programmazione differenziata rispetto ai curricoli ministeriali*, l'alunno diversamente abile segue una programmazione non afferente ai curricoli ministeriali, funzionale alle sue possibilità e utile al raggiungimento di quegli obiettivi che consentono all'allievo stesso il

raggiungimento di competenze spendibili al di fuori della scuola. Questa tipologia di programmazione permette al Consiglio di classe assoluta libertà di progettazione.

In caso di **programmazione differenziata**, in seguito alla partecipazione agli Esami di Qualifica o di Stato l'alunno diversamente abile non conseguirà l' "Attestato di Qualifica Professionale o il Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi seguito", ma una certificazione di credito formativo, rilasciata dall'Istituto, attestante le competenze e le abilità acquisite (art. 15 O.M. n. 90/2001; art. 9, comma 6, D.P.R. n. 122/2009).

Essendo necessario il consenso della famiglia per l'adozione di questo tipo di programmazione e valutazione, il Consiglio di Classe dovrà darne immediata comunicazione per iscritto alla famiglia dell'allievo diversamente abile, utilizzando il Modulo 1 (vedi comunicazione n. 59 del 09/10/2018) opportunamente predisposto dall'Istituzione Scolastica, compilato in sede del C.d.C., e fissando un termine entro il quale i genitori dell'allievo possano manifestare un formale assenso o dissenso (max 7 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui si è svolto il presente Consiglio di Classe). I genitori dell'allievo manifesteranno formalmente il proprio assenso o dissenso alla programmazione e valutazione differenziate eventualmente proposte dal Consiglio di classe per l'allievo D. A. compilando il Modulo 2 opportunamente predisposto a tal fine dalla scuola (vedi comunicazione n. 59 del 09/10/2018).

In caso di mancata risposta da parte della famiglia dell'allievo diversamente abile, si intenderà accettata da parte dei genitori dell'allievo la programmazione e la valutazione differenziata proposte dal Consiglio di Classe.

In caso di diniego scritto, l'alunno diversamente abile sarà valutato in base ai criteri definiti per tutta la classe. Sarà cura del/dei docente/i di sostegno della classe provvedere a contattare e consegnare alla/e famiglia/e del/degli allievo/i diversamente abile/i, la copia del Modulo 1 relativo alla proposta del C.d.C. relativamente alla proposta di programmazione e valutazione differenziate; sarà altresì cura del/dei docente/i di sostegno della classe provvedere a recepire il Modulo 2 di assenso/dissenso alla programmazione e valutazione differenziata debitamente compilato e firmato a cura dei genitori/affidatari/tutori legali dell'allievo/a diversamente abile. Il/i docente/i di sostegno della classe inoltre provvederà a consegnare all'Ufficio Protocollo della Segreteria Amministrativa dell'Istituzione Scolastica il suddetto Modulo 2 di assenso/dissenso alla programmazione e valutazione differenziate subito dopo averlo ricevuto compilato e firmato dai genitori dell'allievo, unitamente all'originale del Modulo 1 relativo alla comunicazione del C.d.C. alla famiglia della tipologia di programmazione e valutazione differenziate proposta per l'allievo.

Dopo ampia discussione in merito all'argomento posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Classe, acquisiti gli elementi utili per rispondere ai bisogni educativi speciali relativamente agli alunni diversamente abili iscritti e frequentanti per l'a. s. 2018/2019 la classe ____ sez. ____ indirizzo di studio _____

di questa Istituzione Scolastica propone di adottare ai fini della elaborazione del PEI, la tipologia di programmazione, così come di seguito specificata per ciascun alunno D.A., ritenuta più idonea ai fini del raggiungimento da parte di detti allievi dei traguardi formativi in ordine allo sviluppo delle competenze disciplinari, alla conquista dell'autonomia personale ed alla maturazione della propria identità.

NOME E COGNOME	PROGRAMMAZIONE PROPOSTA Programmazione curriculare di classe/Programmazione differenziata rispetto ai curricula ministeriali

Si specifica che:

- per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe ha deciso di adottare una Programmazione curriculare in vista di obiettivi didattici formativi riconducibili ai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, il Consiglio procederà alla predisposizione del PEI nell'ambito della stessa seduta;
- per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe propone di adottare una Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, una volta acquisito l'Assenso o il Dissenso da parte dei genitori/affidatari/tutori legali dell'allievo/a (secondo le modalità sopra specificate), sarà cura del coordinatore della classe convocare in tempi brevi il C.d.C. per l'elaborazione del PEI relativo per i suddetti alunni.

In relazione agli altri alunni con BES si specifica che:

1. Per gli alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici:

- Se presentano diagnosi di **DSA**, si fa riferimento alla L. 170/10 e al D.M. 5669 12/7/2012 e **si elabora un PDP.**
- Se presentano diagnosi di altri Disturbi Evolutivi Specifici (**ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali ecc**), la scuola decide in maniera autonoma, "se" utilizzare, o meno, lo strumento del PDP; in caso non lo utilizzi ne scrive le motivazioni. Infatti: *"la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. (...) il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione"* (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363)

2. Per gli alunni con svantaggio socio economico, linguistico e culturale: *"Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche"*. Il termine *"ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche"* presuppone che un alunno con difficoltà di apprendimento legate al fatto di provenire da un ambiente con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati ma, la stessa, non è obbligata a redigere il PDP. Questi interventi potranno essere messi in atto per il tempo necessario all'aiuto in questione.

In particolare per detti alunni con svantaggio socio economico, linguistico e culturale i C.d.C. sono invitati a:

- 1) **individuare attentamente gli alunni che evidenzino detti bisogni educativi speciali;**
- 2) **compilare la griglia osservativa per alunni con bisogni educativi speciali (riferimento specifico a studenti non certificati da allegare al PDP) (comunicazione n.60 del 09/10/2018) in formato digitale sul sito della scuola www.istitutonovelli.it nella sezione Docenti alla voce "Area Inclusione" in Modulistica BES;**
- 3) **programmare gli incontri, per informazione, confronto e dialogo, con i genitori dei suddetti alunni in relazione ai loro bisogni educativi speciali;**
- 4) **redigere, nei casi ove si ritenga necessario formalizzare percorsi di studio Individualizzati e Personalizzati, il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.**

In relazione a tutti gli alunni con BES, il C.d.C. procede alla compilazione della "scheda rilevazione alunni con BES" (comunicazione n. 60 del 09/10/2018) disponibile in formato cartaceo presso la vicedirigenza di questa Istituzione Scolastica e in formato digitale sul sito della scuola www.istitutonovelli.it nella sezione Docenti alla voce "Area Inclusione" in Modulistica BES.

Tale scheda viene depositata dal coordinatore di classe nel faldone dei verbali. Sarà cura delle referenti Area Inclusione: Prof.sse Lucia Colella , Antimina Mea oppure Maria Antonietta Grillo, ritirarla onde procedere al monitoraggio.

Punto 11 - Pianificazione uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione a. s. 2018/2019

Il Consiglio, individuate le mete per le uscite didattiche e le visite guidate, compila **per ciascuna di esse la scheda di progetto appositamente predisposta da allegare al presente verbale** di cui costituisce parte integrante. **Copia di dette scheda/e sarà consegnata alle docenti referenti per le visite guidate e i viaggi di istruzione.**

Relativamente al viaggio di istruzione di più giorni (solo per le classi del triennio), il Consiglio di classe individua quale meta la seguente: _____

per la quale si propongono quali accompagnatori i seguenti docenti:

Punto 12 - Per le sole classi quinte: conversione dei crediti scolastici relativi al Terzo e al Quarto anno del corso di studi frequentati dall'allievo/a in intestazione citato, dal sistema su base 25 al sistema su base 40 ai sensi dell'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017

In ottemperanza a quanto indicato dalla Circolare MIUR Prot. 3050 del 04/10/2018 e in base a quanto previsto dalla normativa ai sensi dell'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017, il Consiglio di Classe procede a convertire in data odierna i crediti relativi al Terzo e al Quarto anno del corso di studi attribuiti a ciascun allievo della classe, dalla base 25 in cui erano espressi alla base 40 così come previsto dall'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017. Più precisamente, i crediti su base 25 attribuiti agli allievi della classe relativamente al Terzo e al Quarto anno del corso di studi sono stati i seguenti:

[illegible]

Il Consiglio di Classe, a questo punto, procede a compilare per ciascun allievo della classe la comunicazione relativa alla suddetta conversione. I Docenti Coordinatori avranno cura di consegnare, a ciascun allievo della classe coordinata, la comunicazione predetta. Ciascun alunno avrà cura di consegnare detta Comunicazione ai propri genitori, di far compilare il tagliando di presa visione, sottostante la comunicazione, farlo firmare da ENTRAMBI I GENITORI o dai Tutori Legali/ Affidatari dell’allievo e ritagiarlo per la restituzione al Coordinatore di Classe.

Punto 13 - Varie ed eventuali

Terminate tutte le operazioni, non essendovi altro da discutere, redatto e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore _____

Il segretario

Il Presidente